

Ucraina: Biden, processo a Putin per crimini di guerra. Mosca: 'Si cominci con Jugoslavia e Iraq'

Zelensky visita Bucha, recandosi nell'ospedale cittadino, e **accusa i soldati russi di essere "macellai"** dopo che l'esercito ucraino ha trovato una camera di tortura con i cadaveri di cinque civili con le mani legate dietro la schiena. In un videomessaggio, Zelensky si rivolge alle madri dei soldati russi: "Anche se avete cresciuto dei saccheggiatori, come possono essere diventati anche dei macellai?". **Biden chiede un processo per crimini di guerra contro Putin**, annunciando che sta studiando nuove sanzioni contro Mosca. Anche l'Alto Commissario per i Diritti Umani, Michelle Bachelet, parla di "possibili crimini di guerra". Kuleba, Bucha punta dell'iceberg, a Mariupol è peggio. Mosca, 'per crimini di guerra si cominci con Iraq e Iraq'. **Il Cremlino respinge tutte le accuse** e Lavrov parla di "messa in scena dell'Occidente e dell'Ucraina sui social".

[TUTTA LA CRONACA DELLA GIORNATA](#)

BIDEN VUOLE PROCESSARE PUTIN – Joe Biden chiede un processo per crimini di guerra contro Vladimir Putin. "Quello che sta accadendo a Bucha è un crimine di guerra". Lo ha detto il presidente americano Joe Biden annunciando che la sua amministrazione sta studiando nuove sanzioni contro Mosca. "Putin è brutale, quello che è successo a Bucha è orribile", ha aggiunto. "Dobbiamo continuare a fornire all'Ucraina le armi di cui ha bisogno". Lo ha detto Joe Biden parlando degli orrori di Bucha. Il presidente americano ha detto che "bisogna ricostruire tutti i dettagli di quello che è accaduto e tenere un processo per crimini di guerra" contro la Russia.

LA REPLICA DI MOSCA

– Se gli americani vogliono investigare i crimini di guerra, “che comincino con i bombardamenti sulla Jugoslavia e l’occupazione dell’Iraq”. Lo ha detto la portavoce del ministero degli Esteri russo, Maria Zakharova, commentando la proposta del presidente Usa Joe Biden di creare un tribunale per crimini di guerra dei russi in Ucraina. “Non appena finiscono, possono passare ai bombardamenti nucleari sul Giappone”, ha aggiunto Zakharova, citata da Interfax.

La **Russia presenterà “materiale”** su quanto avvenuto a Bucha in una conferenza stampa oggi a New York. Lo ha detto il ministro degli Esteri Serghei Lavrov citato dalla Tass.

“Le accuse di atrocità’ contro i civili da parte delle truppe russe **sono solo una provocazione**, una messa in scena, i nostri militari non hanno fatto nulla di quello di cui sono stati accusati. Non è quello che è successo e abbiamo prove che proporremo domani al Consiglio di Sicurezza”. Lo ha detto l’ambasciatore di Mosca all’Onu, Vassily Nebenzia, parlando con i giornalisti. Tra le prove c’è un video del sindaco di Bucha dopo il ritiro dei militari russi, che si è detto (secondo la traduzione) felice, parlando di vittoria per l’esercito ucraino, senza menzionare nulla delle atrocità’.

ZELENKSY A BUCHA – Il presidente ucraino Volodymyr Zelensky ha visitato la città di Bucha, dove si è recato all’ospedale cittadino. “Questo è l’Olocausto del nuovo millennio, è una tragedia per l’ucraina, ma anche per l’Europa e il mondo”, ha detto il presidente del parlamento ucraino Ruslan Stefanchuk a Bucha, in Ucraina, dopo essersi recato alle fosse comuni dove ci sono decine di corpi di cittadini del villaggio uccisi. Zelensky ha **accusato i soldati russi di essere dei “macellai”**, la stessa parola usata nei giorni scorsi dal presidente americano Joe Biden per il presidente russo Vladimir Putin. In un videomessaggio Zelensky ha definito le forze armate russe

“assassini, torturatori, stupratori, saccheggiatori” e poi, rivolgendosi alle madri dei soldati russi e facendo riferimento a quanto avvenuto a Bucha, ha aggiunto: “Anche se avete cresciuto dei saccheggiatori, come possono essere diventati anche dei macellai?... **Hanno ucciso deliberatamente e con soddisfazione**”.

L'OSSERVATORE ROMANO – “Orrore: non c'è altra parola che descriva in maniera più calzante ciò che è accaduto a Bucha”: lo scrive in prima pagina l'Osservatore Romano che pubblica una foto del massacro nella città in Ucraina e la commenta con le parole pronunciate ieri dal Papa sulla guerra: “Lo spirito di Caino”.

INDAGINI CONGIUNTE UE-KIEV SUI CRIMINI A BUCHA – “L'Ue ha istituito assieme all'Ucraina un team investigativo per raccogliere prove su crimini di guerra e crimini contro l'umanità. L'Ue è pronta ad aumentare i suoi sforzi inviando delle squadre investigative sul terreno per a sostegno della Procura ucraina. Eurojust e Europa sono pronti all'aiuto”. Lo afferma la presidente della Commissione Ue Ursula von der Leyen che oggi ha avuto un colloquio telefonico con Volodymyr Zelensky sul massacro di Bucha. “Le strazianti immagine viste non possono e non saranno lasciato senza risposte. Chi ha commesso questi crimini atroci non resteranno impuniti”, aggiunge.

Intanto il sindaco di Mariupol ha affermato che il 90% della città assediata è stata distrutta.

LA SITUAZIONE SUL CAMPO – Al 40esimo giorno di conflitto e mentre si intensifica intanto l'offensiva russa nel sud del paese con la città di Mykolaiv colpita nella prima mattina da alcuni missili lanciati dall'esercito russo. Attacco

missilistico anche a Ternopil, città dell'Ucraina occidentale, capoluogo della regione omonima. Lo stato maggiore delle forze armate ucraine, come riporta Unian, denuncia che a Mariupol continuano i combattimenti in strada e le forze di aggressione russe hanno lanciato 8 attacchi aerei. Pubblicando nuove foto della città, scattata dal reggimento Azov, che la difende da più di un mese, lo stato maggiore chiosa: "Mariupol oggi. 40 giorni fa la città era bellissima. Gli occupanti si sono presi la nostra primavera. Hanno bruciato, mutilato, saccheggiato... E per questo ci può essere solo la morte. Morte e nessun perdono". **Intanto nei sotterranei di una scuola del villaggio di Yahidne, nella regione di Cernihiv, "gli occupanti russi hanno tenuto in ostaggio 150 persone, compresi donne e bambini. Chi moriva veniva lasciato lì accanto ai vivi, i vivi hanno patito fame, paura, dolore, disperazione".** Lo denuncia il governatore dell'Oblast di Cernihiv Viacheslav Chaus che su Fb ha postato anche delle foto.

LE SANZIONI – L'orrore della guerra mostra, dunque, il suo volto più crudo con il massacro dei civili compiuto a Bucha, da dove emergono centinaia di cadaveri. "L'Unione europea condanna con la massima fermezza le atrocità commesse dalle forze armate russe in una serie di città ucraine occupate, che ora sono state liberate". Lo afferma l'alto rappresentante della Ue per la politica estera Josep Borrell in una nota. "L'Ue continuerà a sostenere fermamente l'Ucraina e avanzerà con urgenza nell'elaborazione di ulteriori sanzioni contro la Russia".



Agenzia ANSA

Bercy: 'Tutte le opzioni sono aperte'. Polonia, Berlino principale ostacolo nuove sanzioni (ANSA)

Per Kiev è genocidio, mentre Mosca nega, affermando che si tratta di una provocazione degli ucraini per bloccare i negoziati. La Russia ha respinto oggi "categoricamente" tutte le accuse sulla strage di civili a Bucha: lo ha fatto sapere il Cremlino. "La situazione a Bucha è una messa in scena dell'Occidente e dell'Ucraina sui social network". A dirlo è il ministro degli Esteri russo Serghei Lavrov ripreso dalla Tass.

Sulle atrocità a Bucha attribuite ai russi, “queste aree di cui parliamo sono state sotto l’occupazione, sotto il controllo dell’aggressore, delle truppe russe, o sono state bombardate dall’aggressore. Quindi, naturalmente, **non c’è nessun altro che avrebbe potuto commettere queste atrocità**”. Lo ha detto il portavoce dell’Ue Peter Stano interpellato sul fatto che vengano attribuite alla Russia prima dell’esito di un’indagine. “Ovviamente ci deve essere un’indagine”, ha aggiunto, già annunciata dalla Corte penale internazionale e l’Ufficio dell’Alto Commissario per i diritti umani.

“È difficile dire come, dopo tutto quello che è stato fatto, possiamo avere qualsiasi tipo di negoziato con la Russia. Questo è a livello personale. Ma come presidente, devo farlo. Ogni guerra deve finire”, dice il presidente ucraino Volodymyr Zelensky alla CBS, citato dal Kyiv Independent. Zelensky ha affermato che si impegna a continuare i colloqui di pace con la Russia nonostante le atrocità commesse in Ucraina. L’esercito ucraino ha trovato a Bucha una camera di tortura usata dai soldati russi con i cadaveri di cinque civili piegati in avanti e con le mani legate dietro la schiena. La notizia è riportata dall’agenzia Unian. La truppe russe avrebbero utilizzato il seminterrato di un sanatorio locale per bambini chiamato “Radiant”.

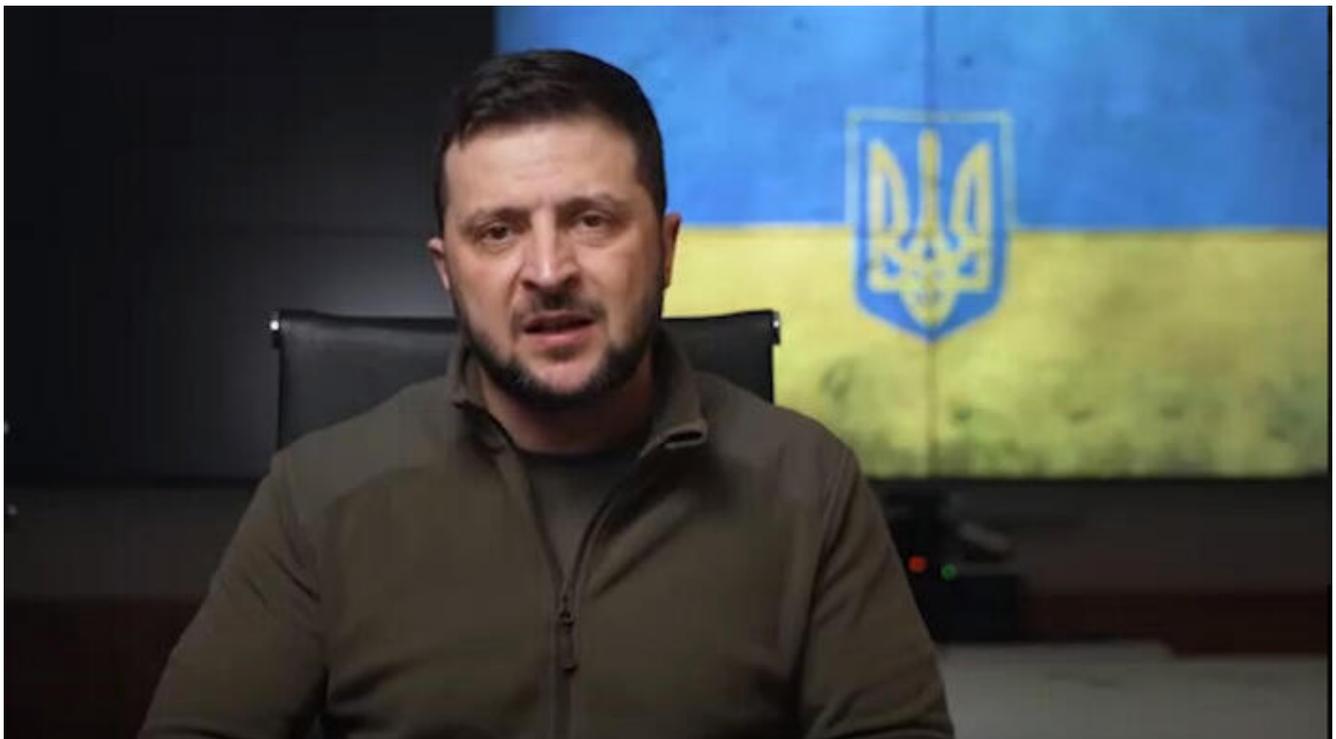
Intanto il presidente russo Vladimir Putin – scrive la Tass – ha firmato il decreto sulle misure di ritorsione sui visti per i paesi ostili.

“Le immagini delle atrocità di Bucha ci hanno lasciato sgomenti. I responsabili dovranno rendere conto di quanto accaduto”, ha detto il ministro degli esteri Luigi Di Maio parlando a Zagabria, al termine del Trilaterale dell’Alto Adriatico con i suoi omologhi sloveno e croato. “L’Italia ribadisce la ferma condanna per l’inaccettabile e

ingiustificabile aggressione russa” e “non si tirerà indietro, neanche sulla sanzione al gas russo”. “L’Italia – ha aggiunto – non porrà veti su sanzioni al gas russo”.

CORRIDOI UMANITARI – Anche oggi intanto sono previsti corridoi umanitari da Mariupol a Zaporizhia in auto, cioè privatamente, così come da alcune città della regione di Lugansk. Lo ha reso noto il Capo del Ministero della Reintegrazione Iryna Vereshchuk su Telegram citata da Uktainian Pravda. Intanto “15 autobus per l’evacuazione della nostra gente sono già partiti da Zaporizhia per Mariupol. La delegazione della Croce rossa prevede di proseguire per Mariupol da Mangush con 7 autobus”. Le autorità continuano a evacuare le persone dalle città di Severodonetsk, Popasna, Lysychansk, Rubizhne e dal Regione della Bassa Luhansk.

A sorpresa in nottata il presidente ucraino Volodymyr Zelensky è intervenuto ai Grammy chiedendo un “aiuto, ma non col silenzio”.



Agenzia ANSA

Messaggio a sorpresa del presidente ucraino dopo il rifiuto dell'Academy (ANSA)

[Read More](#)